

Addetto al confezionamento

Definizione

L'Addetto al confezionamento svolge, operando su apposite macchine, attività che consentono di preparare il prodotto alimentare per la conservazione, il trasporto e la vendita. Tali attività sono diverse a seconda del tipo di prodotto da confezionare (ad esempio: succhi di frutta, passate di pomodoro, praline di cioccolata, biscotti secchi, ecc.) e del tipo di materiale utilizzato (film di polipropilene stampati o meno, carta, vetro, alluminio, ecc.).

Compiti e principali attività

L'Addetto svolge attività di predisposizione dei macchinari per il confezionamento (caricamento di materiali quali, ad esempio, contenitori, etichette; ecc.), ne sorveglia l'alimentazione o li alimenta (ad esempio formatura bottiglie in PET) ed il buon funzionamento. Il concetto di confezionamento è qui inteso in senso ampio, in quanto può comprendere compiti quali l'aggraffatura, l'imbottigliamento, la pastorizzazione, la sterilizzazione, l'etichettatura, la pallettizzazione, la cellophanatura, ossia tutte quelle trasformazioni del prodotto atte a proteggerlo e a preservarlo da deterioramento che, di solito, avvengono in sequenza (ad esempio: aggraffatura/sterilizzazione/etichettatura).

Competenze

Lo svolgimento delle attività indicate richiede una conoscenza generale del tipo di prodotto che deve essere confezionato, della qualità del confezionamento, delle fasi di lavorazione poste "a monte" e "a valle" rispetto a quella del confezionamento. Le conoscenze specifiche e le competenze tecnico/professionali concernono il funzionamento delle macchine e delle attrezzature utilizzate nella produzione e dei materiali utilizzati per il confezionamento. Le aziende che operano secondo la logica della qualità, del miglioramento continuo, della "autoregolazione" e sono organizzate in modo "snello" (*lean production*) tendono ad attribuire agli addetti compiti di controllo a campione sul proprio output (prodotto confezionato) e di registrazione di dati su apposite carte di controllo; di controllo e registrazione di dati inerenti il funzionamento dei macchinari; di realizzazione di piccoli interventi regolazione delle macchine (detti "automanutenzione"). Lo svolgimento di questi compiti richiede il possesso di conoscenze e competenze tecnicoprofessionali aggiuntive rispetto a quelle indicate (concetto di qualità, la rispondenza a specifiche, organizzazione del lavoro in funzione della qualità, cliente interno/esterno, come effettuare un campionamento, come identificare un difetto, ecc.) come pure di competenze trasversali quali la capacità di lavorare in team e la comunicazione.

Situazione di lavoro

L'addetto può operare nella funzione produzione di qualsiasi azienda alimentare industriale o artigianale e dipende normalmente da un Capo reparto o da un Operatore di linea; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione, alla logistica o alla manutenzione. Il rapporto di lavoro è diverso a seconda delle esigenze produttive: laddove la produzione è stabile il rapporto di lavoro prevalente è di tipo dipendente a tempo indeterminato full time, mentre laddove si abbia una produzione ciclica o stagionale il rapporto di lavoro può essere dipendente a tempo indeterminato part time (ad esempio "verticale": si lavora solo alcuni mesi l'anno) oppure dipendente a tempo determinato. Si tratta di una figura professionale operaia, inquadrata prevalentemente nel quarto/quinto livello del contratto collettivo dell'industria alimentare, con una retribuzione netta mensile che può aggirarsi sul milione e ottocentomila lire. In diverse situazioni organizzative l'Addetto può svolgere lavoro a turni, anche notturni. Le tecnologie su cui l'addetto opera (ad esempio: macchine riempitrici, aggraffatrici, astucciatrici, incartatrici, ecc. oppure pastorizzatrici, sterilizzatrici) possono essere macchine "semplici" (svolgono una sola operazione) o "complesse" (svolgono più operazioni); laddove la tecnologia ha un livello di automazione più spinto l'Addetto sovrintende il funzionamento della linea più che operare su macchine semplici o complesse (ad esempio nel confezionamento di olio di semi).

Percorsi formativi

Per accedere alla professione non sono richiesti particolari requisiti formativi anche se, in taluni casi, il possesso di una qualifica professionale o di un altro titolo di studio possono agevolare la mobilità. La professionalizzazione avviene generalmente "on the job", osservando ed assistendo i più esperti anche se in talune situazioni questa può essere accompagnata anche da momenti di formazione più strutturata (ad esempio nel caso di aziende che stanno ottenendo la certificazione). La mobilità orizzontale per chi svolge queste attività può consistere nella rotazione su più posizioni di lavoro collegate a più macchine e nel passaggio ad altre fasi di lavorazione del prodotto. La mobilità verticale può consistere nel passaggio da addetto ad operatore di linea o a capo reparto.

Tendenze occupazionali

L'individuazione di materiali sempre più resistenti, ecocompatibili, economici per il confezionamento degli alimenti è possibile che dia origine in futuro anche a nuove tecniche di confezionamento che potranno modificare gli attuali assetti occupazionali e professionali. In alcune realtà organizzative l'Addetto al confezionamento è stato sostituito da una nuova figura

professionale con una formazione di base pari almeno alla qualifica che, oltre a svolgere i compiti già indicati, esegue anche una prima manutenzione del macchinario di confezionamento ed i cambi di formato. L'occupabilità di questa figura professionale è ritenuta abbastanza alta (la maggior parte degli occupati nell'industria alimentare svolge i compiti attribuiti a questa figura) ma con una rilevanza abbastanza bassa rispetto alla azienda.

Figure professionali prossime

Addetto al trattamento di frutta e ortaggi.

Profili formali correlati alla figura tipo

Numerose sono le denominazioni di ruoli che afferiscono a questa figura professionale; facendo riferimento all'ISTAT, ad esempio, diverse voci professionali quali Addetto alle macchine aggraffatrici, Addetto alle macchine etichettatrici, ecc. sono comprese nella professione codice 8.1.2.2. "Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci".

Per saperne di più:

<http://www.uila.it/CCPL/cplPiacenza.htm>